Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WHITEsmile fläsh LIGHT WHITENING

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

WHITEsmile fläsh LIGHT WHITENING 32 % HP (mixed)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Sistema di sbiancamento dentale professionale; sistema di sbiancamento dentale bicomponente a base di perossido di idrogeno. Il prodotto è indicato per lo sbiancamento rapido e medicalmente indicato di denti fortemente macchiati, vitali e devitalizzati, il cui colore non può essere riportato al colore naturale o normale dei denti mediante una pulizia dentale professionale (PZR). Viene utilizzato per lo sbiancamento di uno o più denti o parti di un dente. È adatto anche per lo sbiancamento di singoli denti devitalizzati trattati endodonticamente, compreso lo sbiancamento intracoronale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	WHITEsmile GmbH	
Indirizzo:	Weinheimer Straße 6	
Città:	69488 Birkenau	
Telefono:	+49 62 01 / 8 43 21-90	Telefax: +49 62 01 / 8 43 21-99
E-mail:	info@whitesmile.com	
Internet:	https://www.whitesmile.com	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H332
Acute Tox. 4; H302
Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

perossido di idrogeno soluzione ... %

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208	Contiene 3-(dietilamino)-propilamina; N,N-dietil-1,3-diaminopropano. Può provocare una

reazione allergica.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela di perossido di idrogeno (32%), poliglicole, ammine organiche e biossido di silicio.

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7722-84-1	perossido di idrogeno soluzione ... %			30 - < 35 %
	231-765-0	008-003-00-9		
	Ox. Liq. 2, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1; H272 H332 H302 H314 H318			
104-78-9	3-(dietilamino)-propilamina; N,N-dietil-1,3-diaminopropano			< 1 %
	203-236-4	612-062-00-1		
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1; H226 H312 H302 H314 H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7722-84-1	231-765-0	perossido di idrogeno soluzione ... %	30 - < 35 %
	per inalazione: CL50 = (0,17) mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 1193 - 1270 mg/kg Ox. Liq. 2; H272: >= 50 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 50 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 35 - < 50 Eye Dam. 1; H318: >= 8 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 5 - < 8		
104-78-9	203-236-4	3-(dietilamino)-propilamina; N,N-dietil-1,3-diaminopropano	< 1 %
	dermico: DL50 = 615 mg/kg; per via orale: DL50 = 550 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
NON provocare il vomito.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua, Schiuma, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, dannoso alla salute

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego., Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Conservare a temperatura non superiore a 12 °C.

Proteggere dall'esposizione alla luce.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Cibo

Tenere lontano da sostanze combustibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
7722-84-1	Acqua ossigenata (Perossido di idrogeno)	1	1,4		8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

occhiali di sicurezza a chiusura ermetica

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

nessuna

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Gel	
Colore:	verde	
Odore:	caratteristico	
Valore pH (a 20 °C):		8 - 8,6 , in the mixture
Idrosolubilità:		mescolabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con:
Acidi, alcali (basi)
Agente riducente, Alcool, Ammina

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.
Nocivo se ingerito.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7722-84-1	perossido di idrogeno soluzione ... %				
	orale	DL50 1193 - 1270 mg/kg	Ratto	IUCLID	
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Coniglio		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 (0,17) mg/l	Ratto		
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			
104-78-9	3-(dietilamino)-propilamina; N,N-dietil-1,3-diaminopropano				
	orale	DL50 550 mg/kg	Ratto	GESTIS	
	cutanea	DL50 615 mg/kg	Coniglio	GESTIS	

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene 3-(dietilamino)-propilamina; N,N-dietil-1,3-diaminopropano. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Ulteriori dati

Il prodotto non è stato esaminato. Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
7722-84-1	perossido di idrogeno soluzione ... %					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 16,4 mg/l	96 h	Pimephales promelas	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 2,5 mg/l	72 h	Chlorella vulgaris		

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Smaltire rispettando la normativa vigente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160903 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; sostanze ossidanti; perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160903 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; sostanze ossidanti; perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160903 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; sostanze ossidanti; perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2014
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	5.1+8
Codice di classificazione:	OC1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	58
Codice restrizione tunnel:	E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

E2

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2014
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	5.1+8
Codice di classificazione:	OC1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2014
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION with not less than 20% but not more than 60% hydrogen peroxide (stabilized as necessary)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	5.1+8
Disposizioni speciali:	-
Quantità limitate (LQ):	1 L
EmS:	F-H, S-Q

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

E2

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 2014
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION with 20% or more but 40% or less hydrogen peroxide (stabilized as necessary)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	5.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	II
Etichette:	5.1+8
Quantità limitate (LQ) Passenger:	0.5 L
Passenger LQ:	Y540
Quantità consentita:	E2
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	550
Max quantità IATA - Passenger:	1 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	554
Max quantità IATA - Cargo:	5 L

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

E2

: Y540

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Immissione sul mercato ed uso di precursori di esplosivi (regolamento (UE) 2019/ 1148):

L'acquisizione, l'introduzione, il possesso o l'utilizzo di questa sostanza da parte dei privati è limitato dal Regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e l'eventuale scomparsa o furto di quantità significative devono essere segnalati al punto di riferimento nazionale competente.

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:

1,2,3,10,11,14,16.
Motivo della revisione: Regolamento (UE) N. 2020/878, Allegato II.

Abbreviazioni ed acronimi

Ox. Liq: Liquido comburente
Flam. Liq: Liquido infiammabile
Acute Tox: Tossicità acuta
Skin Corr: Corrosione cutanea
Eye Dam: Lesioni oculari gravi
Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H332	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H302	
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
EUH208	Contiene 3-(dietilamino)-propilamina; N,N-dietil-1,3-diaminopropano. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WHITEsmile fläsh After Whitening Mousse

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

fläsh After Whitening Mousse

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Il prodotto può essere utilizzato dopo lo sbiancamento dentale o la pulizia dentale professionale. After Whitening Mousse serve alla rimineralizzazione e alla desensibilizzazione dopo lo sbiancamento dentale e la profilassi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	WHITEsmile GmbH	
Indirizzo:	Weinheimer Straße 6	
Città:	69488 Birkenau	
Telefono:	+49 62 01 / 8 43 21-90	Telefax: +49 62 01 / 8 43 21-99
E-mail:	info@whitesmile.com	
Internet:	https://www.whitesmile.com	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela di nitrato di potassio e fluoruro di sodio.

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7757-79-1	Nitrato di potassio			2 – 10 %
	231-818-8			
	Ox. Sol. 3; H272			
7681-49-4	Fluoruro di sodio			< 2 %
	231-667-8	009-004-00-7		
	Acute Tox. 3, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H301 H315 H319 EUH032			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7681-49-4	231-667-8	Fluoruro di sodio	< 2 %
	per via orale: DL50 = 52 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

L'assistenza medica è necessaria per i sintomi che sono ovviamente dovuti all'azione del prodotto sulla pelle, sugli occhi o all'inalazione dei suoi vapori.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

Dopo contatto con gli occhi: Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Acqa schizzata.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Prodotti di decomposizione pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare né bere durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale a temperatura non superiore a 25 °C.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a:
Agente ossidante
Cibo
Tenere lontano da sostanze combustibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenienza
-	Fluoruri inorganici (espressi come F)	-	2,5		8 ore	D.lgs.81/08

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
-	Fluoruri (ACGIH-2002)	acido 2-Etossi acetico (creatinina)	3 mg/g	urine	p.t

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali a telaio

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	pastosi
Colore:	bianco
Odore:	fruttato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>100 °C °C
Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	>160 °C °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH (a 20 °C):	5,5 – 6,0
Idrosolubilità:	lievemente solubile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	1,06 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, Agente riducente, Acidi, alcali (basi)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 5000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7681-49-4	Fluoruro di sodio				
	orale	DL50 52 mg/kg	Ratto	RTECS	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sono possibili fenomeni di sensibilizzazione nei soggetti predisposti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Ulteriori dati

Il prodotto non è stato esaminato. Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
7681-49-4	Fluoruro di sodio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 925 mg/l	96 h	Gambusia affinis		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 850 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 338 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 75

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Ox. Sol: Solido comburente
Acute Tox: Tossicità acuta
Skin Irrit: Irritazione cutanea
Eye Irrit: Irritazione oculare
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H301	Tossico se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WHITEsmile fläsh Gingiva Protector

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

fläsh Gingiva Protector

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

La protezione gengivale è un accessorio per lo sbiancamento dentale. Si tratta di una resina fotopolimerizzabile che protegge le gengive dalle ustioni causate dal perossido di idrogeno ad alta concentrazione durante il trattamento sbiancante. Il materiale è adatto anche per coprire i denti adiacenti che non devono essere sbiancati, i colletti dentali esposti e i materiali di otturazione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	WHITEsmile GmbH	
Indirizzo:	Weinheimer Straße 6	
Città:	69488 Birkenau	
Telefono:	+49 62 01 / 8 43 21-90	Telefax: +49 62 01 / 8 43 21-99
E-mail:	info@whitesmile.com	
Internet:	https://www.whitesmile.de	

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Sens. 1; H317
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

resina acrilica

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare polvere/vapore/aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l' individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela di resine acriliche, riempitivi e iniziatori.

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
	resina acrilica			< 20 %
	Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 2; H317 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
		resina acrilica	< 20 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

L'assistenza medica è necessaria per i sintomi che sono ovviamente dovuti all'azione del prodotto sulla pelle, sugli occhi o all'inalazione dei suoi vapori. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e imbevuti.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. Necessario trattamento medico

In seguito a contatto con gli occhi

Dopo contatto con gli occhi: Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Necessario trattamento medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Prodotti di decomposizione pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". (Provvedere alla ventilazione della zona interessata.)

Altre informazioni

Utilizzare utensili antiscintillamento.
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Proteggere dall'azione della luce. Solamente nel serbatoio originale con una temperatura tengono tra 4 - 25 °C. Inscatoli caldo polimerizzazione sotto di sviluppo forte sotto.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

occhiali di sicurezza a chiusura ermetica

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	
Colore:	blu turchese
Odore:	poco evidente
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100 °C
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	> 100 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Viscosità / dinamico:	150 * 1000 mPa·s

Ulteriori dati

Il prodotto non è stato esaminato. Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli

componenti.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Una polimerizzazione esotermica può verificarsi in presenza di agenti che formano radicali (ad es. perossidi), riducenti e/o ioni di metalli pesanti.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'azione della luce. Solamente nel serbatoio originale con una temperatura tengono tra 4 - 25 °C.
Inscatoli caldo polimerizzazione sotto di sviluppo forte sotto.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, Agente riducente, Metalli pesanti, Acidi, alcali (basi).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
	resina acrilica				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	OECD 423	
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	OECD 402	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (resina acrilica)
Sono possibili fenomeni di sensibilizzazione nei soggetti predisposti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Ulteriori dati

Il prodotto non è stato esaminato. Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
	resina acrilica					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 1,65 mg/l	96 h	Danio rerio	OECD 203	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 1,6 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 2,36 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OECD 202	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
	resina acrilica			
	OECD 301 F	27 %	56	
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Piccole quantità possono essere indurite con luce e smaltiti con i rifiuti domestici. Quantità maggiori vanno

maltite come rifiuti speciali in conformità alle disposizioni amministrative locali. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070208 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; altri fondi e residui di reazione; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

070208 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali; altri fondi e residui di reazione; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)